



## **Decreto Dirigenziale n. 613 del 23/07/2014**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività  
Produttive

Oggetto dell'Atto:

**AFFIDAMENTO IN CUSTODIA DELLA MINIERA E PERTINENZE. PENSIONE MIRALISA  
IN COMUNE DI FORIO (NA).**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che con nota prot. 3786 del 21/08/1995 la signora Polito Maria Teresa in qualità di titolare della ditta Pensione Miralisa (nel seguito: ditta) in comune di Forio (NA) chiese il rilascio dell'autorizzazione allo sfruttamento del pozzo di acqua calda sotterranea ubicato all'interno dell'appezzamento di terreno di sua proprietà, come da planimetria allegata (Foglio 44 del comune di Forio, p.lla n°121);
- b. che per il suddetto pozzo non è stata rilasciata alcuna autorizzazione all'uso delle acque calde sotterranee;
- c. che la ditta non ha presentato il programma di chiusura mineraria richiesto, dall'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, con nota prot. 3969 del 25/11/2002;
- d. che per mero errore non fu nominato il custode della miniera e delle sue pertinenze;
- e. che il pozzo in argomento risulta efficiente e funzionante, come accertato in sede di sopralluogo del 13 marzo 2014, dagli Ufficiali di P.G.T.V., giusta nota della UOD affari giuridico legali prot. 0402626 del 12/06/2014 presa in carico dallo scrivente Ufficio in data 27/06/2014;

### RITENUTO pertanto:

- a. di dover affidare le pertinenze (pozzo e condotte) in custodia al Sindaco del Comune di Forio (NA), ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento n°10/2010, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n° 8/08 e ss.mm.ii. nelle more dell'eventuale espletamento della gara a evidenza pubblica per assegnare la concessione;
- b. di dover precisare che il custode delle pertinenze è tenuto a conservare il pozzo chiuso, impedendone l'emungimento e preservando la risorsa da qualsiasi inquinamento con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro).

### VISTO:

- a. la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;
- b. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- c. la deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 23/01/2012, resa esecutiva il 27/1/2012 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 30/1/2012;
- d. la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 che ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco Paolo Iannuzzi;
- f. la deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 31.10.2013 che ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" al Sig. Fortunato Polizio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione organizzativa denominata "concessioni acque termali" e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente della U.O.D. 51.02.03

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. Il Sindaco del Comune di Forio (NA) è nominato custode della miniera e delle sue pertinenze, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento regionale n°10/2010 ed è conseguentemente tenuto a:

- 1.1. chiudere il pozzo, indicato nell'allegata planimetria, e porre in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché preservarlo da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro); dell'avvenuta effettuazione di tali adempimenti dovrà dare notizia trasmettendo a questa Direzione Generale specifico processo verbale;
- 1.2. vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni.
2. Avverso il presente provvedimento, che acquista efficacia dalla data di notifica all'interessato, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
3. il presente decreto viene trasmesso:
  - 3.1. al sindaco del comune di Forio (NA) per l'espletamento della custodia, per la pubblicazione all'Albo comunale e per la notifica al legale rappresentante della ditta Pensione Miralisa;
  - 3.2. all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali;
  - 3.3. al Capo Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
  - 3.4. al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
  - 3.5. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 3.6. alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
  - 3.7. al comune competente per territorio per gli ulteriori provvedimenti consequenziali di competenza;
  - 3.8. all'ASL competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.

Francesco Paolo Iannuzzi